

■ AMBIENTE Il Sin sarà allargato alle 4 aree con la presenza del Cic Bonifica, 90 giorni a Syndial

Conferenza di servizio istruttoria al Ministero sul piano di fattibilità

di GIACINTO CARVELLI

NOVANTA giorni: questo il tempo dato alla Syndial per presentare il progetto al ministero per la bonifica di Crotona, nel corso della Conferenza di servizi istruttoria, tenutasi ieri mattina a Roma al ministero dell'Ambiente, nella quale gli enti locali hanno confermato la scelta di procedere, per la bonifica del Sin di Crotona.

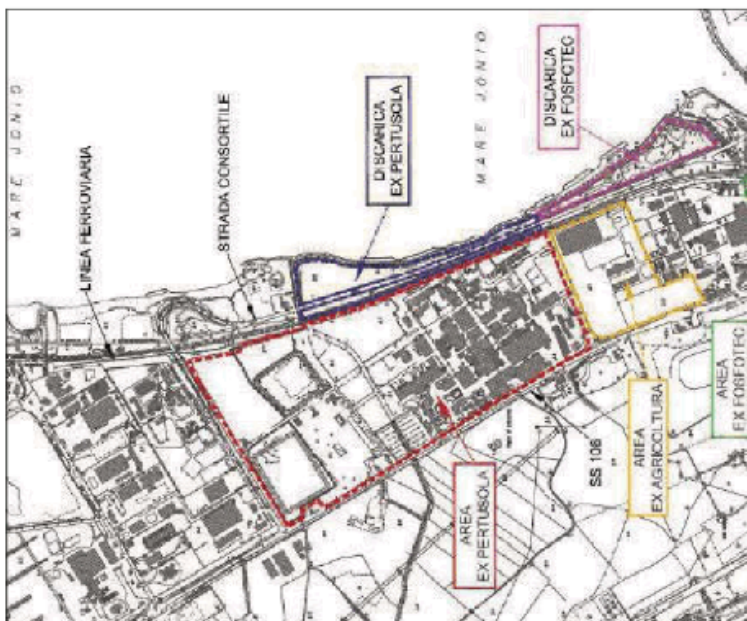
Sulla riunione, pareri positivi quelli espressi dal sindaco di Crotona, Ugo Pugliese, e dal commissario straordinario per la bonifica del Sin, Elisabetta Belli, che hanno sottolineato l'accelerazione data ad un questione tanto importante per la città. Non a caso, la stessa commissaria Belli evidenzia come sia «stata formalizzata anche a Roma la scelta per il futuro di Crotona. La rimozione totale delle discariche a mare verrà progettata quanto prima. Confermata anche l'anticipazione delle opere di protezione a mare che, di fatto, costituisce la prima fase del Progetto operativo di bonifica condiviso dagli enti locali». Così come era accaduto nel tavolo tecnico tenutosi nelle scorse settimane nel palazzo comunale di Crotona, gli enti locali hanno confermato la scelta di procedere, per la bonifica del Sin di Crotona, con lo studio di fattibilità presentato a fine marzo da Syndial. Piano che, ricordiamo, tra i punti essenziali vede quello di portare fuori Regione oltre un milione di tonnellate di rifiuti. Lo stesso commissario alla bonifica, inoltre, ha confermato che Syndial, ha confermato il ritiro dello studio del 2016.

Toni altrettanto ottimistici quelli del sindaco Pugliese, che commentando l'esito dell'incontro romano ha sottolineato che «è stato compiuto un ulteriore passo, anzi un balzo, in avanti fonda-

mentale per il futuro della città di Crotona. Questo ulteriore momento di condivisione segna l'avvio del processo di una bonifica vera. Quella che la città auspicava e per la quale ci siamo battuti dal primo giorno» ha aggiunto il sindaco Pugliese. Per il primo cittadino, inoltre, «con il nostro sì, convinto e supportato dalle consulenze tecniche che abbiamo richiesto, la Città di Crotona è protagonista del "matrimonio" tra ritrovata armonia ambientale e opportunità di lavoro che conseguiranno dalle attività di bonifica».

La conferenza è stata convocata dal dirigente della Divisione III del Ministero dell'Ambiente, Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio, ed ha visto la presenza, con il sindaco Pugliese e del commissario Belli, i rappresentanti di Regione con l'assessore all'Ambiente Antonella Rizzo, Provincia, e di altri enti interessati alla bonifica del sito che rientra tra quelli di interesse nazionale. Nel corso della riunione, inoltre, sono state raccolte le indicazioni tecniche sulle opere di protezione a mare, per garantire lo svolgimento dei lavori a terra con la massima sicurezza. Si è discusso, inoltre, anche degli interventi nelle aree pubbliche, e della bonifica del materiale contenente amianto rinvenuto nell'area archeologica. I prossimi passi prevedono l'acquisizione del parere dell'Inail, la programmazione delle risorse necessarie, e, successivamente, l'avvio dei lavori già indicati nella perizia di variante del Comune di Crotona. Il Commissario Belli, inoltre, ha aggiornato sullo stato di avanzamento dei procedimenti di bonifica esaminati nel corso dei tavoli tecnici e istituzionali.

Si è discusso anche del Cic, e degli interventi di bonifica alle



Una piantina della bonifica

quattro aree della scuola San Francesco, del campetto di calcio a Lampanaro, del piazzale dell'Istituto tecnico-commerciale e del piazzale Aterp in località Margherita, con la Regione che ha consegnato al Ministero la delibera necessaria per l'inclusione nel perimetro del Sin. In tal modo, il nuovo perimetro verrà formalizzato in un'apposita Conferenza di servizi che il ministero convocherà entro trenta giorni nel rispetto degli specifici riferimenti normativi. Infine, il commissario ha informato che sono previsti ulteriori incontri tecnici in sede locale sul canale demaniale tombato, sulla fascia costiera, sulla messa in sicurezza d'emergenza (Mise) dell'area ex Sasol, per la quale è già stato richiesto formalmente un sopralluogo urgente per verificare lo stato dei luoghi.

LOTTO

A Isola giocatore vince 63 mila euro

A Isola Capo Rizzuto sono stati vinti oltre 63.829 euro. Il fortunato giocatore ha confrontato in diretta sul monitor della ricevitoria i 6 numeri giocati con i 20 numeri estratti indovinandone 6 su 6.

Ed è stata una settimana particolarmente fortunata per la Calabria, considerato con il 10eLotto a Vibo Valentia dove sono state realizzate due vincite da oltre 106.000 euro con due giocate da due euro. Sono le vincite più alte d'Italia in questo concorso.

I fortunati giocatori, hanno confrontato in diretta sul monitor i 9 numeri giocati con i 20 numeri estratti indovinandone 9 su 9.

Il 10eLOTTO dall'inizio dell'anno ha premiato tutta l'Italia: sono stati infatti già distribuiti premi per un miliardo e 225 milioni di euro su tutto il territorio nazionale.